



PETIZIONE CONASFA

CONASFA: QUALE LIBERALIZZAZIONE ?

Si chiede una riforma organica del servizio farmaceutico territoriale

Liberalizzare veramente significa offrire a tutti i farmacisti la possibilità di accedere alla titolarità di una Farmacia attraverso:

- a) un drastico abbassamento del quorum a 2800 abitanti;
- b) la fine della possibilità di vendere o ereditare la Farmacia, che tornerebbe a concorso al compimento del 75 esimo anno del titolare; per le farmacie già esistenti tale possibilità verrebbe mantenuta per una sola volta;
- c) l'assegnazione di tutte le farmacie disponibili sulla base di un'unica graduatoria regionale da rinnovare ogni due anni mediante concorso pubblico;
- d) l'istituzione di presidi, in deroga al criterio della popolazione e assegnati tramite concorso pubblico, in stazioni, porti, aeroporti, centri commerciali, snodi autostradali e, nei centri turistici, sulla base delle presenze e non dei residenti;
- e) concessione della titolarità alla sola persona fisica del farmacista e per i Comuni alla figura del sindaco;
- f) trasformazione delle società in società di gestione.

Solo in questo modo si ottiene:

- una più capillare distribuzione di farmacie sul territorio
- l'apertura di circa 6000 nuove farmacie
- la formazione di una classe di titolari di farmacia selezionata sulla base del merito professionale e soggetta ad un continuo ricambio,
- la fine alla possibilità di ereditare o fare compravendita di una concessione regionale.

In questo modo si ha la maggior sicurezza di difendere la salute del cittadino con una dispensazione del farmaco non strettamente vincolato da puri interessi commerciali.

(Proposta di Riordino Servizio Farmaceutico Territoriale – www.conasfa.it)

Il sottoscritto Dr.ssa/Dr. _____

Iscritto all'Ordine Farmacisti della Provincia di _____

Sottoscrive la Petizione CONASFA per sostenere la riforma del Servizio Farmaceutico Territoriale

Data _____

firma _____